

# Da Brera al Gran Caffè

di **Raffaella Marcucci**

La sera si ritrovavano ad un bar - mattonelle bianche e tanti quadri alle pareti - il *Jamaica*, dove si giocava a scopa d'assi e si parlava di arte, musica e poesia; di giorno gli studenti dell'Accademia preferivano il «Titta», con la bella Lucia che si diceva fosse la modella preferita di Guttuso e dava una mano ai giovani artisti a vendere i loro quadri; per mangiare, tappa d'obbligo, dalle sorelle Pirovini, dove alla cassa vigilava la signora Evelina, detta la Vanoni, come la dichiarazione dei redditi di allora. Così Fernando de Filippi, direttore dell'Accademia di Belle Arti di Brera, ricorda la Brera dove approdò nel 1959 dalla natia Puglia. Ed è la Brera che la pittrice Federica Berner, svizzera di nascita e milanese d'adozione, vuol recuperare alla nostra memoria, celebrandola con una galleria di ritratti di artisti che hanno vissuto quelle esperienze e condiviso quegli entusiasmi: gli stessi ritratti che, dopo il successo ottenuto a Milano, ha voluto portare a Firenze, città a lei cara per averci trascorso l'infanzia. La mostra, *Maestri di Brera*, si inaugura domani (fino al 3 ottobre) a Caffè le Giubbe Rosse, in piazza della Repubblica, quello che è stato il quartier generale per le avanguardie fiorentine del Novecento. Una scelta

non casuale, dunque: per un «mitico» *Jamaica* milanese, uno storico caffè letterario fiorentino.

Ad accompagnare i 20 ritratti ad olio della Berner - fra questi, il ritratto allo stesso de Filippi, a Enrico Baj (**nella foto**) a Luca Crippa, a Luciano Minguzzi, ad Emilio Tadini e Salvatore Esposito - ci sono anche alcune foto d'epoca, dal 1954 alla metà degli anni

'60, che aiutano a capire quale fosse la vivacità dell'ambiente e la particolare atmosfera della vecchia Brera, con i suoi piccoli e grandi personaggi: ritratti fotografici e suggestive istantanee firmate da Uliano Lucas, Ugo Mulas e Jacqueline Vodoz. Ma l'intrigante gioco di rimandi all'insegna dell'arte organizzato dalla Berner non finisce qui: con paziente tenacia è riuscita a mettere insieme una raccolta di opere originali eseguite dagli artisti che ha ritratto e le espone, sempre in piazza della Repubblica, nei nuovi locali all'attico de La Rinascente: all'interno del grande magazzino saranno infatti esposte opere originali degli stessi artisti di Brera, insieme ad un dipinto di grandi dimensioni che rappresenta i critici d'arte Osvaldo Patani, Raffaele De Grada jr, Guido Ballo e Emilio Tadini.

